

DOCUMENTO PROGRAMMATICO UNIMED 2009

In Considerazione della necessità di un riordino del DL 517/99 nella parte che norma le attività assistenziali del personale universitario docente,

Letti i relativi progetti di Legge depositati in Parlamento (Camera dei Deputati - a firma Di Virgilio-Palumbo – n. 1552, e Turco et al – N. 977)

Le Organizzazioni Universitarie Autonome Rappresentative della Docenza Medica Universitaria coordinate da UNIMED (CIPUR-Confsal, CNU, USPUR)

respingono

i ricorrenti tentativi di espropriare la Facoltà di Medicina e Chirurgia di funzioni ad essa proprie come quella di demandare alle Regioni funzioni formative degli specializzandi.

Nel ribadire l' appartenenza della Facoltà di Medicina all'Università ed il ruolo fondamentale da essa svolto storicamente in tema di formazione, ricerca e assistenza,

segnalano

i profondi disagi che derivano dalla mancata risoluzione delle problematiche più volte reiterate e

indicano

come priorità da affrontare:

La revisione dei compiti assistenziali del docente medico dopo il D.L. 517/99 nel rispetto dei ruoli universitari in parallelo con i ruoli e le funzioni dei dirigenti medici ospedalieri, così come la definizione del debito orario da devolvere all'assistenza, nel rispetto del concetto della inscindibilità delle tre funzioni - didattica, ricerca e assistenza - e di un equo riconoscimento economico.

La definizione della progressione di carriera assistenziale in rapporto ai ruoli universitari e attribuzione degli incarichi assistenziali (variamente denominati a seconda delle Regioni), nel rispetto delle peculiarità del ruolo universitario nell'intento di assicurare a ciascuno docente universitario un ruolo assistenziale che in autonomia consenta di svolgere attività assistenziale funzionale alla didattica e alla ricerca.

La necessità di un quadro di riferimento nazionale dal quale potersi discostare solo parzialmente in rapporto alle realtà locali e non viceversa, pur considerate le mutate normative (Devolution, Leggi regionali, etc..).

Le Organizzazioni Universitarie Autonome Rappresentative della Docenza Medica Universitaria coordinate da UNIMED (CIPUR-Confsal, CNU, USPUR)

Esprimono inoltre le seguenti proposte operative:

Il debito orario da devolvere all'attività assistenziale dovrà essere definito entro un "range" in rapporto agli incarichi gestionali,

La remunerazione dell'Attività Assistenziale dovrà essere improntata al principio della giusta equità.

Considerato che l'attività assistenziale del Docente di Medicina di regola va ben oltre il 50% del proprio orario di lavoro (il 58%, secondo stime, recentissime, fornite dal Prof. Gaddi della Facoltà Medica di Bologna), il compenso economico di questa attività dovrebbe essere opportunamente remunerata al Docente in misura non inferiore al 50% della retribuzione globale percepita da un Dirigente Medico dipendente dal SSN di pari anzianità e con identica posizione all'interno dell'AOU.

E' necessario arrivare a garantire la corretta retribuzione economica di tutte le figure universitarie che operano nelle Aziende, compresi i giovani ricercatori che non sono più coperti dal trattamento perequativo, abolito dalla Legge 517/99 a partire dal giorno della costituzione delle Aziende Ospedaliero-Universitarie (circostanza recentemente ribadita nella Sentenza 2559/05 del Consiglio di Stato) con riconoscimento corretto ed omogeneo su tutto il territorio nazionale degli arretrati (dal 27/01/2000).

Anche adeguandosi a questa proposta di norma e/o interpretazione autentica della Legge 517/99 permane un consistente vantaggio per i servizi sanitari regionali che in ogni caso dispongono di personale che ha una base retributiva a carico del MIUR, e pertanto i risparmi economici attuali vengono conservati inalterati.

L'età pensionabile, sul piano assistenziale, dovrà essere di 70 anni con mantenimento delle responsabilità assistenziali, anche primariati,

Il funzionamento delle strutture sanitarie universitarie, va mantenuto nel rispetto del principio dell'autonomia delle strutture assistenziali a diretta gestione universitaria; le strutture cliniche universitarie possono cioè produrre assistenza in piena autonomia, rispetto alle strutture ospedaliere regionali.

La pari dignità, sul piano assistenziale, dovrà essere conferita ad ogni docente universitario, con attribuzione di responsabilità di Strutture Complesse, Unità Semplici, programmi dipartimentali o interdipartimentali o incarichi di alta specializzazione, a Professori Ordinari, Professori Associati e Ricercatori, rispettivamente, considerando criteri di merito anche scientifici ed accademici.

UNIMED

**COORDINAMENTO INTERSINDACALE DOCENZA MEDICA UNIVERSITARIA
(C.N.U. C.I.P.U.R.-Confasal U.S.P.U.R)**